



Via Chiarelle, 35 - 37032 Monteforte d'Alpone (VR) - ITALY - Tel. +39 045 6103594 - Fax +39 045 4750297  
Sito internet: www.giochemica.it - E-mail: info@giochemica.it

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, n. 453/2010 e s.m.i.

<b>GIOCLOR</b>	Codice Interno	<b>D030201</b>
	Revisione n°	05
Dispositivo Medico di Classe IIb Direttiva 93/42/CEE - Marchio CE	Data	01-06-2017

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO** GIOCLOR
- 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI**
- Uso Professionale
  - Disinfettante per dispositivi medico-chirurgici
- 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**
- Via  
Targa di nazionalità/CAP/città  
Telefono  
Fax  
E-mail
- 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**
- GioChemica s.r.l.  
Chiarelle, 35  
IT - 37032 - Monteforte d'Alpone (VR)  
+39.045.6103594  
+39.045.4750297  
andreapreto@giochemica.it  
045.6103594 oppure  
Centro Antiveleni di Pavia  
Tel. +39.0382.24444  
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera  
Careggi Firenze - Tel. +39.055.7947819  
Operativi tutti i giorni 24 ore su 24.

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e s.m.i.

La miscela è prevalentemente costituita d'acqua e presenta rischi minimi. I rischi per la salute associati al contatto con questo prodotto, includono la potenziale irritazione degli occhi e mucose nasali.

#### 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA (Classificazione-GHS)

**Avvertenza:** Nessuna

**Pittogrammi:** Nessuno

**Indicazioni di pericolo**

H206: Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

**Consigli di prudenza**

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### 2.2 ALTRI PERICOLI

Nessun dato disponibile.

### 3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 SOSTANZE

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

#### 3.2 MISCELE

Identificazione	Ingredienti	Classificazione	% p/p
CAS: 7681-52-9 EINECS: 231-668-3	Sodio ipoclorito	GHS05, GHS09, Dgr H: 314-400	1,15
CAS: 7647-14-5 EINECS: 231-598-3	Sodio cloruro	---- H: ----	18,00

Identificazione	Ingredienti	Classificazione	% p/p
CAS: 497-19-8 EINECS: 207-838-8	Sodio carbonato	GHS07, Dgr H: 319	0,05
CAS: 1303-96-4 EINECS: 215-540-4	Sodio borato decaidrato	GHS08, Dgr H: 360	0,04

Si faccia riferimento al punto 16 per la legenda completa delle frasi di rischio R e frasi H.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

##### 4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

**In caso d'ingestione:** Non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

**In caso di esposizione per inalazione:** Non pertinente.

**In caso di schizzi o di contatto con la pelle:** Non pertinente.

**In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:** intervenire immediatamente; lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli.

##### 4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Non sono noti effetti ritardati a seguito della sua esposizione.

##### 4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI

Nel caso d'ingestione e inalazione è necessario consultare immediatamente un medico.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

*Mezzi di estinzione idonei:* acqua nebulizzata, schiuma, alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

*Mezzi di estinzione non idonei:* nessuno.

##### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA

I principali prodotti della decomposizione: ossidi di carbonio.

##### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Indossare in caso d'incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Usare guanti e visiera protettiva. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

##### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

##### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Impregnare con materiale assorbente inerte e smaltire come rifiuto (vedere sez. 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.

##### 6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

#### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

##### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza e Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare vapori o nebbie.

##### 7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:

- in osservanza delle normative locali/nazionali;
- nei contenitori originali e chiusi.

##### 7.3 USI FINALI SPECIFICI

La soluzione è esclusivamente dedicata come disinfettante di dispositivi medico-chirurgici.

#### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

##### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

## 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

### Protezione delle mani (guanti protettivi)

Non pertinente.

### Protezione per occhi/volto

Non pertinente.

### Protezione della pelle

Non pertinente.

### Protezione respiratoria

Non pertinente.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Aspetto	--	liquido limpido
Odore	--	tipico di cloro
Soglia olfattiva	--	N.D. (Non Disponibile)
pH	U di pH	9,5 - 10,5 U di pH
Punto/intervallo di ebollizione	°C	N.D. (Non Disponibile)
Punto d'infiammabilità Closed-Cup ASTM D3278	°C	N.D. (Non Disponibile)
Infiammabilità DIN 51 794	°C	N.D. (Non Disponibile)
Proprietà esplosive	--	Non presenta proprietà esplosive
Proprietà comburenti	--	N.D. (Non Disponibile)
Pressione vapore	--	N.D. (Non Disponibile)
Densità relativa UNI EN ISO 12185-00	d <sub>20/20</sub>	1,010 ± 0,010
Idrosolubilità	--	Miscibile
Liposolubilità	--	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione (n-Ottanolo/Acqua)	logP <sub>ow</sub>	N.D. (Non Disponibile)
Viscosità a 20 °C ISO UNI EN 3104	mPa*s	N.D. (Non Disponibile)
Densità di vapore	aria = 1	N.D. (Non Disponibile)
Velocità di evaporazione		N.D. (Non Disponibile)
Contenuto in VOC %	%	N.D. (Non Disponibile)

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

CARATTERISTICA	UdM	VALORE
Autoinfiammabilità	°C	N.D. (Non Disponibile)
Punto/intervallo di fusione	°C	N.D. (Non Disponibile)

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 REATTIVITÀ

Nessun dato disponibile.

### 10.2 STABILITÀ CHIMICA

Il prodotto è stabile entro i termini indicati in etichetta, nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso.

### 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Reazioni con alcali (basi). Reazione esotermica.

### 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Nessun dato disponibile.

### 10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Acidi forti, Materie organiche, Metalli in polvere. Forma miscele sensibili all'urto con certi altri materiali esempio le ammine. Reagisce violentemente con sali di ammonio, etilenimina, metanolo, fenilacetone, talvolta esplodendo. Reagisce con ammine primarie alifatiche o aromatiche generando n-cloroammine esplosivamente instabili. La reazione con l'acido formico diviene esplosiva a 55°C.

### 10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: anidride carbonica, monossido di carbonio e cloroderivati.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

#### 11.1.1. SOSTANZE

##### SODIO IPOCLORITO

DL<sub>50</sub> ratto (orale): Nessun dato disponibile

#### Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessun dato disponibile.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Nessun dato disponibile.

**Cancerogenicità**

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

**Tossicità riproduttiva**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Nessun dato disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nessun dato disponibile.

**Potenziali conseguenze sulla salute**

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Ingestione: Può essere pericoloso se ingerito. Provoca ustioni.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Provoca ustioni alla pelle.

Occhi: Provoca ustioni agli occhi.

**Segni e sintomi di esposizione**

Sensazione di bruciore, Tosse, asma, laringite, Mancanza di respiro, spasmo, infiammazione ed edema della laringe, spasmo, infiammazione ed edema dei bronchi, polmonite, edema polmonare, Il prodotto danneggia gravemente le mucose e le vie respiratorie superiori nonché gli occhi e la cute.

**SODIO BORATO DECAIDRATO (BORACE)**

Tossicità acuta

DL<sub>50</sub> (orale ratto): 4.500 - 5.000 mg/kg

DL<sub>50</sub> (dermico coniglio): 10.000 mg/kg

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nessun dato disponibile.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Nessun dato disponibile.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessun dato disponibile.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Nessun dato disponibile.

**Cancerogenicità**

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

**Tossicità riproduttiva**

Fetotossicità: Presunto tossico per la riproduzione umana. Presunto tossico per la riproduzione umana

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Nessun dato disponibile.

**Potenziali conseguenze sulla salute**

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione: Può essere pericoloso se ingerito.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle.

Occhi: Può provocare irritazione agli occhi.

**Segni e sintomi di esposizione**

Studi di alimentazione su ratto, topo e cane, a elevati dosaggi, hanno dimostrato effetti sulla fertilità.

**SODIO CARBONATO**

Tossicità acuta

DL<sub>50</sub> (orale ratto): 4.090 mg/kg

CL<sub>50</sub> (2 h inalazione ratto): 5.750 mg/l

**Corrosione/irritazione cutanea**

Pelle - su coniglio - Leggera irritazione della pelle - 24 h

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Occhi - su coniglio - Irritante per gli occhi - 24 h

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Scheda Dati di Sicurezza	<b>GIOCLOR</b>	Revisione n°	05	Data ultima revisione	01-06-17
--------------------------	----------------	--------------	----	-----------------------	----------

Nessun dato disponibile.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Nessun dato disponibile.

**Cancerogenicità**

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

**Tossicità riproduttiva**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nessun dato disponibile.

**Potenziali conseguenze sulla salute**

Inalazione: Può essere nocivo se inalato. Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

Ingestione: Può essere pericoloso se ingerito. Provoca ustioni.

Pelle: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Provoca ustioni alla pelle.

Occhi: Provoca ustioni agli occhi.

**Segni e sintomi di esposizione**

Sensazione di bruciore, tosse, asma, laringite, mancanza di respiro, mal di testa, nausea, vomito.

**11.1.2. MISCELA**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

**11.1.3. ULTERIORI INFORMAZIONI**

Nessun dato disponibile.

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 TOSSICITÀ**

**12.1.1. SOSTANZE**

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente. I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono di seguito riportati

SODIO IPOCLORITO

Nessun dato disponibile.

SODIO BORATO DECAIDRATO (BORACE)

Tossicità per i pesci. CL<sub>50</sub> - Carassius auratus (Pesciolino rosso) - 178 mg/l - 72 h

Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici. CE<sub>50</sub> - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 1.085 - 1.402 mg/l - 48 h

Tossicità per le alghe. Cl<sub>50</sub> - Desmodesmus subspicatus (alga verde) - 158 mg/l - 96 h

SODIO CARBONATO

Tossicità per i pesci. CL<sub>50</sub> - Lepomis macrochirus - 300 mg/l - 96 h

Tossicità per la Daphnia e per altri invertebrati acquatici. CE<sub>50</sub> - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) - 265 mg/l - 48 h

**12.1.2. MISCELA**

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

**12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

**12.2.1. SOSTANZE**

SODIO IPOCLORITO

Nessun dato disponibile.

SODIO BORATO DECAIDRATO

Nessun dato disponibile.

SODIO CARBONATO

Nessun dato disponibile.

**12.2.2. MISCELA**

Nessun dato disponibile.

**12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

**12.3.1. SOSTANZE**

SODIO IPOCLORITO

Nessun dato disponibile.

SODIO BORATO DECAIDRATO

Nessun dato disponibile.

SODIO CARBONATO

Scheda Dati di Sicurezza	<b>GIOCLOR</b>	Revisione n°	05	Data ultima revisione	01-06-17
--------------------------	----------------	--------------	----	-----------------------	----------

Nessun dato disponibile.

### **12.3.2. MISCELA**

Nessun dato disponibile.

## **12.4 MOBILITA NEL SUOLO**

### **12.4.1. SOSTANZE**

#### SODIO IPOCLORITO

Nessun dato disponibile.

#### SODIO BORATO DECAIDRATO

Nessun dato disponibile.

#### SODIO CARBONATO

Nessun dato disponibile.

### **12.4.2. MISCELA**

Nessun dato disponibile.

## **12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB**

Nessun dato disponibile.

## **12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI**

Nessun dato disponibile.

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

### **13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

#### **Residui**

I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti.

#### **Imballaggi vuoti sporchi**

Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti.

#### **Prodotto**

Smaltire tramite rete fognaria.

**Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):**

15 01 02 Imballaggi in plastica.

18 01 07 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada (ADR 2010), RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare (IMDG 2011), ICAO/IATA per quello aereo (ICAO/IATA 2011).

### **14.1 NUMERO ONU**

Non pertinente. Merce non pericolosa.

### **14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU**

Non pertinente. Merce non pericolosa

### **14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO**

Non pertinente. Merce non pericolosa

### **14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO**

Non pertinente. Merce non pericolosa

### **14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE**

La soluzione non è pericolosa per l'ambiente.

### **14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI**

Non pertinente. Merce non pericolosa

### **14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC**

Non pertinente. Merce non pericolosa.

## **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

### **15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) N. 1907/2006 e il Regolamento N. 453/2010. La classificazione di pericolo della miscela è conforme alla Direttiva 1999/45/CE e al Regolamento 1272/2008 (Regolamento CLP).

### **15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

Per questa miscela non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda completa non sostituisce le informazioni tecniche d'uso. Le informazioni in essa contenute sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, alla data indicata. Sono fornite in buona fede. L'attenzione degli utenti è inoltre richiamata sui possibili rischi nel caso in cui un prodotto sia utilizzato per scopi diversi da quelli ai quali è destinato.

### TESTO INTEGRALE DELLE FRASI H, EUH INDICATE NELLA SEZIONE 3.

#### FRASI H

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H360: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### REVISIONI

- |           |                  |  |
|-----------|------------------|--|
| <b>00</b> | 30 marzo 2010    | Prima emissione  |
| <b>01</b> | 03 giugno 2011   | Riformattazione per cambiamento codifica.  |
| <b>02</b> | 21 novembre 2011 | Adeguamento del formato all'allegato I del Regolamento N. 453/2010.  |
| <b>03</b> | 20 febbraio 2015 | Adeguamento della classificazione ed etichettatura di pericolo al Regolamento 1272/2008 (Regolamento CLP). |
| <b>04</b> | 10 marzo 2016    | Adeguamento delle informazioni all'utilizzo effettivo del prodotto.  |
| <b>05</b> | 01 giugno 2017   | Adeguamento della Scheda di Sicurezza al Regolamento UE 2015/830.  |

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento CE n. 1907/2006 del 18.12.2006 (REACH). È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla vigente normativa. Le informazioni contenute nella presente scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Per eventuali informazioni di carattere tecnico si rimanda alla Scheda Tecnica.